



ULTIMISSIMA - RESTA AGGIORNATO
 Shakira vi presenta... 'Shakira'
 March 20, 2014
 POWERED BY FEEDBURNER

[Grab this Headline Animator](#)

Home Chi siamo/Cont@tti Guida I nostri servizi Pubblicità Regolamento Visite Meteo

IL GIORNALE DEL FRIULI

IL GIORNALE DEL FRIULI / SFUEI DAL FRIÛL LIBAR L'informazione aggiornata in tempo reale e gratuita con più di 159mila pagine on line e più di 546mila lettori abituali. Il più diffuso e interattivo quotidiano on line del Nord Est con testa e mani libere. PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ, PER RICHIEDERCI SERVIZI SPECIALI E OGNI ALTRA ESIGENZA TELEFONARE AI NUMERI 334 5084845 e 348 0057659 tutti i giorni dalle 7 alle 21. Potete inviarci i vostri sms. Li pubblicheremo se ritenuti di interesse per i lettori. Indirizzo unico di posta elettronica direttore@ilgiornaledelfriuli.net. PEC postmaster@pec.ilgiornaledelfriuli.net

Cinema e Tv	Cronache	Cultura	Dut par Furlan	Economia	Esteri	Eventi
Gorizia	Mangiar bene	Motori	Musica e Spettacoli	Politica	Pordenone	
Rubriche	Salute	Sci/Tech	Si viaggiare	Sport	Trieste	Udine
Varie						

amazon.it a prezzi Amazon

20 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale (2)

Publicato da [Il Giornale del Friuli](#) il 20/3/14 • nelle categorie [In breve da Pandora](#)

(ACON) Trieste, 20 mar – COM/AB – È stato confermato per mercoledì 26 marzo prossimo, alle 15.00, l'incontro in II Commissione del Consiglio regionale, presieduta da Alessio Gratton (SEL) con la proprietà di Warstila, con la presenza del presidente e amministratore delegato Sergio Razeto.

L'audizione è stata convocata in vista del 4 aprile, giorno in cui è stato fissato il prossimo confronto tra l'azienda e i rappresentanti dei lavoratori per discutere del nuovo piano di riorganizzazione industriale in cui si prevede un esubero di circa 130 dipendenti.

Trieste, 20 mar – L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Mariagrazia Santoro ha incontrato ad Ovaro gli amministratori della Val Degano e della Val Pesarina per discutere i problemi della viabilità del territorio di loro competenza, su iniziativa del commissario della Comunità montana

Altro in 'In breve da Pandora'

- 20 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale
- 19 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale (2)
- 19 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale
- 18 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale

IL NOSTRO GIORNALE E' COMPLETAMENTE GRATUITO MA I SOSTENITORI SONO BEN ACCETTI.

Le donazioni possono essere effettuate o con carta di credito, con l'applicativo automatico, oppure con bonifico bancario intestando al nostro giornale, IBAN IT80P3600032000CA007774739. A tutti invieremo regolare ricevuta.

Donazione



IL METEO DI VENERDI' 21 MARZO 2014 IN FRIULI

della Carnia, Lino Not.

“La Regione ha posto tra le sue priorità la revisione della sicurezza viaria del territorio montano a beneficio dei cittadini e delle imprese. In queste due vallate in particolare vi sono già delle opere programmate, alcune delle quali necessitano di copertura finanziaria. Vogliamo pertanto procedere ad individuare delle priorità di intervento secondo precisi criteri. In questo sarà di grande utilità il Progetto regionale MITRIS-Sistema Informativo per la mappatura dell'incidentalità stradale e delle sue cause, che consente di monitorare gli effetti sulla sicurezza degli interventi già realizzati”, ha sottolineato l'assessore Santoro.

“Quando si parla di viabilità in una zona montana come la Carnia - ha commentato Not - si parla di un'infrastruttura indispensabile per fermare l'abbandono di queste terre da parte della popolazione, sia in termini di mantenimento di una struttura produttiva diffusa, sia di accessibilità ai servizi”.

Nel caso particolare di quest'area - accanto al problema del traffico pesante che interessa tutta la strada regionale 355 della Val Degano - gli amministratori locali hanno sottolineato le criticità dello svincolo della cartiera a Ovaro e della messa in sicurezza del versante che lo precede, del restringimento del ponte di Comeglians, soprattutto a seguito della realizzazione del marciapiede, del tratto troppo stretto tra Rigolato e Forni Avoltri (52 curve su 4 chilometri, come sottolineato dal sindaco di Forni Avoltri) e del restringimento nell'abitato di Rigolato.

Per la Val Pesarina, invece, bisogna pensare a una ristrutturazione del ponte di accesso alla valle, ormai datato, ed a risolvere il dissesto del fondo stradale tra Croce e Avausa, nonché a mantenere efficiente la strada per la Forcella Lavardet.

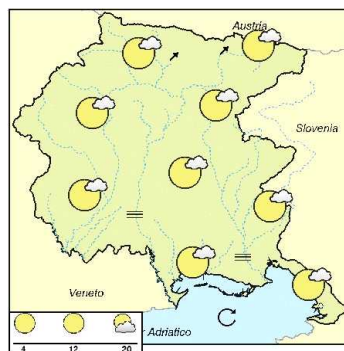
La Regione procederà quindi a definire la quantificazione economica degli interventi richiesti ed a fare una valutazione tecnica delle opere: “alla luce di questi dati - ha concluso l'assessore Santoro - in un prossimo incontro potremo decidere di concerto con tutti i soggetti interessati le priorità degli interventi che si andranno a realizzare”.

(ACON) Trieste, 20 mar - COM/AB - “La normativa che disciplina la combustione sul campo di residui vegetali derivante dalla lavorazione agricola e forestale, il cosiddetto Decreto Terra dei fuochi, va rivista e adeguata alle usanze del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia”.

A chiederlo sono i consiglieri del Gruppo Forza Italia in Consiglio regionale Rodolfo Zibera, Riccardo Riccardi, Roberto Novelli, Elio De Anna e Bruno Marini in una mozione presentata alla Giunta.

“In base alla direttiva europea n. 2008/98/CE - rilevano i consiglieri FI - la combustione sul campo dei residui vegetali derivante dalla lavorazione agricola e forestale si configura come illecito smaltimento di rifiuti, sanzionabile penalmente. Successivamente, con il cosiddetto Decreto Terra dei fuochi approvato lo scorso 6 febbraio, le pene sono state inasprite e l'ambito di applicazione ben determinato: chiunque appicchi il fuoco a rifiuti abbandonati, a ramaglie e residui vegetali depositati in maniera incontrollata in aree non autorizzate è punito con la reclusione da due a cinque anni”.

“Una decisione del tutto condivisibile, se si pensa che l'obiettivo della norma era di punire i gravissimi roghi nella Terra dei fuochi che hanno portato all'inquinamento dell'aria e del suolo di ampie zone della Campania”.



Gli articoli più letti di oggi

- Dal 21 a 24 marzo a Pordenone "Cucinare, per piacere, per mestiere", Salone dell'enogastronomia e delle tecnologie per la cucina
- ASTRONOMIA. Osservando il cielo mercoledì 19 marzo 2014. L'asteroide 163 ERIGONE occulta REGOLO, ma il fenomeno sarà visibile solo nell'area di New York
- Domenica 2 marzo 2014, Necrologie
- 22-23 marzo, le Giornate FAI di Primavera a Udine e Cividale del Friuli
- La morte di Wess, la sua biografia
- Paola Turci racconta il suo calvario: due ernie al disco e sei anni di dolori. Ne è uscita grazie alla ginnastica
- 22-23 marzo, per le Giornate Fai di Primavera appuntamento a Casarsa della Delizia. "Itinerario Pasoliniano: un Paese di Temporalis e di Primule"
- Oggi mercoledì 19 marzo 2014 in Friuli-

"Visto però che la combustione in pieno campo di residui vegetali derivanti da lavorazione agricola e forestale si configura quale illecito smaltimento di rifiuti – proseguono i consiglieri di Forza Italia – vengono punite anche tutte quelle buone pratiche agronomiche che vengono normalmente utilizzate sia dai contadini nei campi, sia per le nostre tradizioni centenarie dei falò epifanici di inizio anno (pignarul, cabossa, foghera, casera, pan e vin, sema, seima, palavin, fugarisse, fogaron)".

"In quest'ottica, il Corpo forestale regionale ha iniziato una capillare attività di informazione dei sindaci, informandoli delle pesantissime conseguenze penali e amministrative nelle quali incorrerebbero i cittadini qualora fossero sorpresi nell'attività di abbruciatura, pirodiserbo o combustione di qualsiasi materiale arboreo che, se in aggiunta ad altro materiale non organico (plastiche, rifiuti in genere) costituirebbe immediatamente una violazione penale, originando anche elevate sanzioni".

"Per cercare di risolvere il problema – aggiungono i consiglieri di Forza Italia – il Parlamento sta esaminando una modifica del D.lgs 152/2006 che consentirebbe ai Comuni di individuare con propria ordinanza le aree, i periodi e gli orari in cui è consentita la combustione controllata. Modifica che consentirebbe di mantenere un corretto equilibrio tra attività umana e rispetto ambientale e che risolverebbe in gran parte i problemi segnalati".

"Per questo – concludono i consiglieri di Forza Italia – con la mozione si impegna la Giunta regionale a sollecitare urgentemente il Governo nazionale e il Parlamento per procedere all'immediata modifica del D.lgs 152/2006".

Trieste, 20 mar – La conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province Autonome riunita a Roma ha raggiunto un accordo sul riparto delle aree cosiddette "107 3C" tra le Regioni del Centro Nord.

Si tratta di aree, individuate mediante la popolazione residente, nelle quali è possibile aumentare l'intensità degli aiuti di stato alle imprese rispetto allo standard vigente in tutto il territorio dell'Unione europea.

Il Friuli Venezia Giulia, riferisce l'assessore alle Finanze Francesco Peroni, che ha seguito direttamente la trattativa, ha ottenuto un'assegnazione pari a 108 mila abitanti, equivalente in termini assoluti, ma decisamente superiore in quelli percentuali, a Regioni più vaste quali Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

"Siamo particolarmente soddisfatti per il risultato ottenuto - commenta Peroni – perché, rispetto alla proposta ministeriale che non ci assegnava alcuna area, ci ritroviamo alla pari con regioni quali, su tutte, la Lombardia".

Peroni, oltre al positivo risultato in termini numerici, sottolinea il ruolo attivo e propositivo del Friuli Venezia Giulia nell'ambito della trattativa in qualità di titolare del coordinamento tecnico e politico tra Regioni in materia di aiuti di Stato.

"L'accordo – conferma l'assessore – è il frutto di un intenso e difficile lavoro di mediazione che partiva da un plafond assegnato alle Regioni del Centro-Nord largamente inferiore alle effettive necessità".

"Mi preme evidenziare – conclude – come, grazie al ruolo della nostra Regione, i tempi siano stati decisamente rapidi e contenuti in un mese laddove, nel passato, il raggiungimento dell'intesa aveva richiesto quasi un anno di trattativa in un contesto economico molto meno pesante di quello attuale".

Venezia Giulia

- CHE FINE HA FATTO BABY JANE? Con Sydne Rome e Francesca Bianco martedì 3 dicembre a Sacile e mercoledì 4 dicembre a Gradisca d'Isonzo
- 23 marzo e 6 aprile, a Pordenone e Valvasone due incontri per fare buona informazione sul buon pane fresco
- Come Jim Morrison ed Elvis Presley i fan giurano che Michael Jackson è ancora vivo
- 22-23 marzo, 22a edizione delle Giornate Fai di Primavera. Omaggio all'imperatore Augusto nel bimillenario della morte
- Il "segreto amore" di Renato Zero è una donna
- Giovedì 20 marzo Cinemazero ospita INDEBITO, il documentario di Vinicio Capossela e Andrea Segre
- La Grande Guerra e le Giornate FAI di Primavera (22-23 marzo): Il Castello di Rubbia e le sue Trincee

Gli ultimi commenti

- marco de agostini su Mentre RENZIE affascina la Merkel, abituata a farsi dare della colona da Berlusconi, spunta la storia di uno strano affitto...
- Zorz su Un articolo dell'Ambasciatore d'Ucraina in Italia Yevhen Perehyin sulla situazione in Crimea
- Musdifeagne su I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE DI TURNO OGGI NELLA PROVINCIA DI UDINE
- Zorz su Nella partita RUSSIA – UCRAINA ci sono questioni economiche e l'EUROPA rischia, per esempio, di non avere più gas per scaldarsi
- avv. Luca Campanotto su Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'elaborato dell'avv. Luca Campanotto per il Certamen Divino Commed(i)ante 2013-14

Comingsoon.it

Archivio articoli

marzo: 2014

Trieste, 20 mar – E' stata siglata nella giornata di ieri a Trieste l'intesa sindacale con la dirigenza del Servizio sanitario regionale (SSR), suddivisa nei due settori dell'area della dirigenza medica e veterinaria ed in quello della dirigenza sanitaria (biologi, chimici, fisici, farmacisti), professionale, tecnica ed amministrativa.

L'intesa mette a disposizione delle Aziende sanitarie oltre 7 milioni di euro da utilizzare per progetti e obiettivi finalizzati al mantenimento/miglioramento della qualità dell'assistenza.

Aspetto qualificante e di particolare rilevanza nella ricerca della qualità delle cure è l'introduzione di un obiettivo riguardante gli esiti, che non è obiettivo di mera quantità di prestazioni.

L'accordo interessa 3.560 professionisti e riguarda, in particolare, il contenimento dei tempi d'attesa, la progettualità per il coordinamento delle funzioni condivise tra Aziende ed enti del SSR e i progetti riorganizzativi. Tra i progetti riorganizzativi spiccano quelli per l'attivazione di nuovi modelli che consentano di aumentare l'efficienza e di valorizzare le competenze professionali specifiche nonché di riorganizzare le funzioni sanitarie ospedaliere, l'assistenza primaria e i dipartimenti di Prevenzione.

Altra progettualità importante è quella relativa al contenimento della spesa farmaceutica, in particolare relativa alla distribuzione diretta dei farmaci alle strutture residenziali e semiresidenziali e alla distribuzione del primo ciclo terapeutico post-ricovero e visita ambulatoriale.

Rivestono particolare importanza i progetti riorganizzativi secondo modelli gestionali tecnico-amministrativi che consentano di aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi mediante l'accorpamento di attività di uno specifico settore o, ancor meglio, riunendo tutte le attività di un intero settore amministrativo presso un'unica sede operativa per Area vasta.

L'assessore regionale alla Salute Maria Sandra Telesca, esprimendo vivo apprezzamento per l'intesa raggiunta, ha sottolineato la particolare attenzione posta, nonostante il momento di difficoltà economica, per incentivare gli operatori ad un sempre maggior impegno nel miglioramento della qualità dell'assistenza.

(ACON) Trieste, 20 mar – ET – La IV Commissione consiliare regionale, presidente Vittorino Boem (PD), ha sentito l'assessore Sara Vito sulla normativa in materia energetica e le prospettive in questo settore.

Vito ha voluto presentare le tappe del percorso che porterà alla creazione del Piano energetico regionale e i suoi titoli principali. L'assessore ha ricordato che l'ultimo Piano vigente porta la data 2006, di conseguenza non è più attuale. Questo strumento programmatico, nella visione attuale della Giunta, è utile anche a indirizzare le politiche di sviluppo del territorio. Punti focali del Piano: crescita verde – concetto fondamentale nelle scelte e strategie energetiche – e lo sviluppo sostenibile. Parte importante della formazione del Piano è anche

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						
« feb						

Archivio Storico

Seleziona mese

Le categorie con più articoli

- @ metaWEB Altro
- Appuntamento al Cinema
- Astronomia
- Calcio
- Cinema e Tv
- Cronache
- Cultura
- Dut par Furlan
- Economia
- Esteri
- Esteri
- Eventi
- Friuli
- Friuli-VG
- Gorizia
- Gorizia
- In breve da Pandora
- Istruzione
- Formazione
- Italia
- Italia
- La Coltellata
- Mangiar bene
- Motori
- Musica e Spettacoli
- Politica
- Pordenone
- Pordenone
- Recensioni
- Risto
- appuntamenti
- Risto
- hotel
- Ristoranti recensiti
- Rubriche
- Salute
- Sci/Tech
- Slovenia
- Sport
- Si viaggiare
- Treviso
- Trieste
- Trieste
- Udine
- Udine
- Varie
- Venezia

tv.zam.it

I CANALI 1ª SERATA I FILM LO SPORTORA IN
ORA IN TV Ven 21/03/2014

02:10 [Scrittori per un anno letteratura e cibo](#)

02:10 [Cinecitta' Telefilm](#)

02:20 [Rainews](#)

02:16 [Alla controra/ne parliamo lunedì' Film](#)

VIETATO AI MINORI DI 14

www.ecostampa.it

058042

il dialogo con i territori contermini. Alcuni dei pilastri sui quali poggerà sono le fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico e il risparmio. Verrà dato rilievo anche alla ricerca scientifica e tecnologica in collegamento con le realtà produttive. Il percorso dovrebbe concludersi nell'estate del 2015 e verrà sottoposto anche a procedura di VAS (valutazione ambientale strategica).

La norma, invece, di revisione della legge sull'energia e la distribuzione dei carburanti dovrebbe essere consegnata in bozza alla Commissione a maggio. "L'ambizione – ha spiegato l'assessore - è anche di creare un testo unico sull'energia, che dia ordine alla fattispecie".

Dai consiglieri diverse domande tecniche, in particolare da Cristian Sergo (M5S). Alessandro Colautti (NCD), Giulio Lauri (SEL), Riccardo Riccardi (FI) e Roberto Revelant (AR) hanno espresso preoccupazione per la possibile perdita delle competenze regionali a favore di un accentramento statale, un timore che si lega alla questione degli impianti impiantati. Evidenziata da Revelant l'opportunità di agire velocemente per favorire il risparmio energetico pubblico.

Vito ha ribadito con determinazione la necessità che il territorio possa rimanere protagonista, specie quando si tratta di tematiche energetiche impattanti, e che la Regione resti uno degli attori importanti.

(ACON) Trieste, 20 mar – ET – L'assessore Mariagrazia Santoro ha fatto il punto della situazione sul trasporto pubblico locale, sulle prossime gare di affidamento del servizio, sullo stato della fornitura degli elettrotreni da parte della Regione e sull'avvio dell'orario ferroviario cadenzato, che ha parlato davanti alla IV Commissione consiliare presieduta da Vittorino Boem (PD).

L'assessore ha innanzitutto evidenziato come si siano mantenuti i livelli di stanziamento del 2013 a favore del TPL, aumentando anche quelli per il trasporto ferroviario.

L'assessore ha riferito che gli attuali contratti di trasporto pubblico sono in scadenza a fine anno. I bandi per le gare europee che verranno svolte di conseguenza, saranno pubblicati entro la fine della primavera, con conclusione entro l'estate e la stipula dei contratti nell'autunno. Ci sarà un unico bacino, quello regionale e le gare saranno due, uno per il trasporto automobilistico e marittimo, l'altra per quello ferroviario. I nuovi servizi dovrebbero prendere il via circa dopo 6-8 mesi. Il contratto ferroviario avrà durata di 15 anni, il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economica più vantaggiosa (gli aspetti tecnici incideranno per il 75-80%, quegli economici per il 20-25%), il valore dell'affidamento di 41 milioni di euro per quindici anni. Il servizio su gomma e marittimo, invece, avrà durata di 10 anni e varrà 130 milioni di euro.

Molte le questioni che si stanno definendo in questo periodo pregara, specie con la Regione Veneto, con la Rete Ferroviaria Italiana, con l'Autorità del mercato e della concorrenza e l'Autorità di regolazione dei trasporti.

È stato anche fatto il punto sulla fornitura degli elettrotreni modulari, per i quali si stanno svolgendo le prove tecniche in linea, in seguito alle quali i treni potranno ottenere le autorizzazioni necessarie all'esercizio, seppure con ritardo sui tempi previsti.

Santoro ha anche riferito dell'applicazione dell'orario ferroviario cadenzato, entrato in vigore a metà dicembre del 2013, evidenziandone gli effetti e le criticità riscontrate. A metà febbraio è stato avviato un tavolo tecnico con Trenitalia con l'obiettivo di valutare e mettere in atto le azioni



correttive.

In seguito i consiglieri hanno chiesto diversi approfondimenti.

(ACON) Trieste, 20 mar – COM/AB – In merito all'audizione in IV Commissione dell'assessore alle infrastrutture Mariagrazia Santoro, che ha affrontato il tema delle imminenti gare europee per il trasporto pubblico locale (Tpl), aperte entro giugno, con i bandi previsti, uno per i bus, le corriere e il servizio marittimo, e l'altro per i treni, si registra la seguente nota del consigliere regionale dei Cittadini ERMiliano Edera.

"L'assessore – ha spiegato Edera – ha illustrato nel dettaglio le procedure, spiegando bene quali saranno le novità rispetto al passato, a iniziare dal fatto che entrambe le gare faranno riferimento a un bacino unico regionale e non più provinciale come accadeva finora. Una scelta che produrrà un risparmio in termini economici, ma che non dovrà incidere sulla qualità del servizio".

"In proposito – ha osservato Edera – va sottolineata l'esperienza maturata in questi anni dalle Province nel settore del Trasporto pubblico locale su gomma: un valore aggiunto del quale sarà bene non privarsi sia nella fase di elaborazione del bando di gara, sia in quella del successivo rapporto tra la Regione e il gestore che si aggiudicherà l'incarico".

Anche il trasporto marittimo, pur rappresentando solo l'uno per cento del totale, assolve a una funzione di rilevante interesse pubblico sia per ciò che riguarda il collegamento annuale Trieste-Muggia che per i collegamenti stagionali come il Trieste-Grado e il Lignano-Marano, visto il significato che essi rivestono nell'ottica dello sviluppo di un sistema integrato del turismo regionale.

Trieste, 20 mar – "E' necessaria una strategia condivisa per la crescita digitale che preveda la creazione di un piano operativo nazionale". Lo ha detto oggi a Roma Debora Serracchiani, presidente del Friuli Venezia Giulia e rappresentante delle Regioni nella cabina di regia per l'Agenda digitale, intervenendo alla giornata di confronto organizzata dall'ANCI sullo stato di avanzamento delle azioni di sviluppo dell'innovazione nel Paese a un anno e mezzo dalla definizione dell'Agenda digitale italiana.

Dopo aver sottolineato che "le infrastrutture immateriali sono altrettanto importanti per la crescita del nostro Paese delle infrastrutture materiali", Serracchiani ha ricordato che "una buona fetta di cittadini italiani, circa il 40 per cento nel 2012, dichiara di non aver mai adoperato un pc. Non possiamo rischiare di tagliar fuori già dall'inizio quasi la metà dei cittadini: pertanto l'Agenda digitale non potrà essere credibile senza un piano di alfabetizzazione digitale della popolazione italiana".

"Rispondendo per primo alla chiamata di 'Go On Italia' – ha proseguito la presidente – il Friuli Venezia Giulia si è dato l'obiettivo di impostare l'Agenda digitale sulle persone e non solo sulle infrastrutture. Grazie alla collaborazione di molti partner privati cercheremo di avvicinare più studenti al digitale, aiuteremo i più anziani a familiarizzare con la rete e - ha concluso – le imprese del territorio a digitalizzarsi".

Al dibattito, moderato dal giornalista Federico Pedrocchi di Radio24, hanno partecipato Agostino Ragosa, direttore generale Agenzia per l'Italia digitale, Matteo Lepore, presidente della commissione Innovazione dell'ANCI, Francesco Maria Loriga, amministratore unico Lazio Innovazione Tecnologica, ed Elio Catania, presidente [Assinform](#).

Trieste, 20 mar – In merito alla fornitura degli otto elettrotreni che la Regione ha acquistato nel 2011 dalla spagnola CAF-Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, l'assessore regionale alle Infrastrutture Santoro ha dichiarato oggi, in sede di IV Commissione consiliare, che le tempistiche di consegna del materiale rotabile alla Regione previsto contrattualmente (completi di tutte le autorizzazioni necessarie alla messa in servizio – erano attesi per il 18 dicembre 2012) sono state e sono tuttora condizionate dal processo autorizzativo, posto che i tempi di produzione dei treni hanno presentato un limitato scostamento rispetto a quanto previsto”.

“La Regione, a fronte dell'inadempimento della CAF rispetto i tempi di consegna, ha notificato l'applicazione delle penali per l'importo massimo previsto, che si attesta attorno ai 4,5 milioni di euro. Oltre ad essere 'parte danneggiata' da questa situazione, questa Amministrazione ha voluto attivarsi direttamente con le istituzioni ed autorità coinvolte al fine di sollecitare lo svolgimento delle pratiche necessarie. Le prove in linea sono finalmente iniziate e stanno dando esiti positivi”.

L'assessore Santoro ha anche ricordato che l'entrata in vigore del nuovo orario cadenzato è un percorso che parte dal 2010 nell'ambito del Piano regionale del Trasporto pubblico locale e vede la “cristallizzazione” con la firma il 27 maggio 2013 (pochi giorni l'insediamento dell'attuale Giunta regionale) della Regione Veneto con le Ferrovie dello Stato.

A fronte di tutte le segnalazioni pervenute nei primi mesi di sperimentazione, gli uffici regionali hanno elaborato un insieme di misure correttive, che apportano, laddove tecnicamente fattibile, alcune modifiche all'orario.

“Il documento contenente le variazioni, condivise con i pendolari - ha affermato Santoro – è stato consegnato a Trenitalia il 29 gennaio scorso. Siamo ancora in attesa di un riscontro da Trenitalia sulla fattibilità e sui corrispettivi richiesti. Particolare attenzione infine è riposta sulla Linea 15 Trieste-Tarvisio, che sta soffrendo un sensibile calo di puntualità dovuto principalmente a rallentamenti (non riassorbibili dall'attuale materiale rotabile) dovuti a lavori in galleria sulla linea Pontebbana che si protrarranno fino a fine anno. Tale situazione rende necessaria un'azione correttiva per assicurare maggiore regolarità, rispetto alla quale abbiamo già avviato ed è in fase conclusiva un'interlocazione tecnica con Trenitalia e RFI”.

Udine, 20 mar – “I soci di Latterie friulane hanno deciso di percorrere la strada della soluzione Granarolo. Il piano prospettato dal colosso emiliano è concreto e si può collocare in sintonia con le politiche dell'amministrazione regionale per far crescere il settore lattiero caseario del Friuli Venezia Giulia”.

Lo ha affermato il vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello al termine dell'incontro con l'assemblea dei lavoratori di Latterie Friulane e le rappresentanze sindacali. L'incontro è stato giudicato “del tutto positivo” dal vicepresidente.

Secondo Bolzonello “dall'apertura della vertenza ad oggi sono stati fatti notevoli passi avanti, sul mantenimento di reparti attivi, sull'assetto della società e sul fronte degli esuberanti”.

Bolzonello ha precisato che la Regione sostiene la soluzione che si dimostrerà in grado di assicurare la prosecuzione dell'attività produttiva nel sito di Campofornido e la salvaguardia del maggior numero di posti di lavoro.

Il vicepresidente ha ribadito che l'amministrazione regionale crede con convinzione allo sviluppo di alcune linee produttive, come ad esempio quella del Montasio che potrà trovare ipotesi di

crescita nel prossimo PSR, Piano di sviluppo rurale.

 Mi piace 1 [Tweet](#)

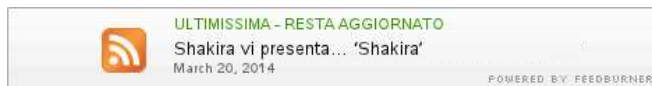
 Print  PDF Related posts:

1. [20 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale](#) (ACON) Trieste, 20 mar – COM/AB – "L'Hospice di Cividale..."
2. [2 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale](#) (ACON) Trieste, 2 mar – COM/MPB – "Nella recente discussione..."
3. [2-3 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale](#) (ACON) Trieste, 2 mar – COM/MPB – "Non è possibile..."
4. [8-9 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale](#) Passariano 8 mar – "Villa Manin è il centro di..."
5. [7 marzo 2014, in breve da Pandora, il pianeta della politica regionale \(2\)](#) Pordenone, 7 mar – Su proposta del vicepresidente Sergio Bolzonello,...

Articoli correlati elaborati dal plugin [Yet Another Related Posts](#).

□

Chiavi di ricerca: [Comeglians](#), [consiglio regionale](#), [energia](#), [il servizio](#), [lavoro](#), [Muggia](#), [Politica](#), [Regioni](#), [rifiuti](#), [salute](#), [sicurezza](#), [società](#), [tecnica](#), [trasporti](#), [Trieste](#), [turismo](#), [Udine](#), [Unione Europea](#), [Veneto](#), [Venezia](#)



[↑ Grab this Headline Animator](#)

Lascia un commento

Name (required)

Email (required)

Website

Nota: i commenti sono sottoposti a moderazione, la pubblicazione potrebbe essere ritardata di qualche ora

Invia Commento

SFUEI DAL FRIUL LIBAR - IL GIORNALE DEL FRIULI LIBERO

Quotidiano on line
Registrazione al Tribunale di Udine n. 9 dell'8 aprile 2009
Direttore Responsabile: Alberto di Caporiacco

IL GIORNALE DEL FRIULI EDITORE

Via Braide Bernart, 10 – 33010 Colloredo di Monte Albano (UD)
P.IVA n. 02620410304 R.E.A. di Udine n. 275080

Social Widgets powered by AB-WebLog.com.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.